

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO**  
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2019, n. G04105

**Procedura per l'acquisizione del servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014/2020. - Impegno di spesa di euro 47.580,00 IVA inclusa - POR Lazio FSE 2014-2020 - Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2. - CIG 7834822BA3 - CUP F84I19000000009.**

**Oggetto:** Procedura per l'acquisizione del servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014/2020. - Impegno di spesa di € 47.580,00 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014-2020 - Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2. - CIG 7834822BA3 - CUP F84I19000000009.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs n. 101/2018;

### **VISTI inoltre**

- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001 n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

**VISTI** altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per

il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 del 8 aprile 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10938 28 settembre 2016, “Istituzione dell’Elenco di Operatori Economici da consultare per l’acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. Approvazione

- schema di Avviso pubblico, del fac-simile della domanda di iscrizione e dell'elenco delle categorie di specializzazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13103 8 novembre 2016, “Rettifica, per mero errore materiale all’Allegato B della propria determinazione n. G10938 del 28/09/2016 “Istituzione dell’Elenco di Operatori Economici da consultare per l’acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. Approvazione schema di Avviso pubblico, del fac-simile della domanda di iscrizione e dell’elenco delle categorie di specializzazione”;
  - la Determinazione Dirigenziale n. G11359 9 agosto 2017 “Approvazione Elenco degli Operatori Economici per l’affidamento dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. CIG: Z141BEAE41”
  - la determinazione 10 agosto 2017, n. G11478 “determinazione direttoriale 9 agosto 2017, n. G11359. Approvazione Elenco degli Operatori Economici per l’affidamento dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. CIG: Z141BEAE41. Pubblicazione dell’Elenco degli Operatori economici (Allegato A)”.
  - la Determinazione Dirigenziale n. G02794 del 7 marzo 2018, “determinazione direttoriale 22 giugno 2017, n. G08809 "Individuazione dei componenti dell’Ufficio di staff "NUVV Lazio" da nominare quali soggetti esaminatori delle domande di candidatura d’iscrizione nell’Elenco degli Operatori Economici da consultare per l’acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. CIG: Z141BEAE41". Modifica nominativi dei soggetti esaminatori;
  - la determinazione 17 aprile 2018 n. G05108 “Aggiornamento elenco operatori economici per l’affidamento dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 50/2016
  - la Determinazione Dirigenziale n. G02794/2018 con la quale sono stati modificati i nominativi dei componenti dell’Ufficio di Staff “NUVV Lazio”, in qualità di esaminatori delle domande di candidatura d’iscrizione nell’Elenco degli Operatori Economici, da consultare per l’acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020;
  - la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 785 “D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179 "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), ai sensi dell’art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144". Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio) – (L. 144/99). Nomina del Direttore Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio (NUVV Lazio).”;
  - la Determinazione Dirigenziale n. G00892 del 01/02/2019 “Aggiornamento elenco operatori economici per l’affidamento dei servizi di analisi e valutazione previsti dai Piani di Valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 50/2016”;
  - il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.– codice dei contratti pubblici;

#### CONSIDERATO che:

- nel corso della programmazione 2014-2020, la Regione Lazio ha ben chiara l’importanza e la centralità delle analisi valutative del POR FSE, in quanto è solo attraverso di esse che si rende possibile garantire quegli elementi informativi e di conoscenza, ulteriori ed integrativi rispetto a quelli forniti dal sistema di monitoraggio, in grado di assicurare una attuazione più efficiente ed efficace del programma stesso;
- in tale contesto, la Regione è del tutto consapevole della rilevanza che le attività di valutazione abbiano riguardo alla misurazione degli impatti e dei risultati conseguiti attraverso l’implementazione delle operazioni previste nel POR FSE. Tali analisi non potranno che essere condotte nel rispetto degli;

- gli orientamenti della Commissione europea in materia di valutazione specificano, tra le finalità da conseguire con la pratica valutativa, oltre alla misurazione dell'efficacia ed efficienza del singolo Programma anche quella della dimensione valutativa delle attività implementate in relazione ai risultati attesi;
- in tale ambito, la Regione si è dotata di un Piano di Valutazione del POR FSE approvato, ai sensi dell'art. 56.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio e che prevede nell'Allegato A – Schede di dettaglio per il periodo 2016-2019 per la valutazione di specifiche tematiche;
- la pianificazione temporale delle attività di valutazione prevista dal Piano ha subito nel tempo un rallentamento che determina, in questa fase, una particolare urgenza nella realizzazione delle principali attività valutative, in particolare quelle afferenti la valutazione in itinere del Programma e la valutazione dell'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato;
- sulla base di quanto previsto, in particolare, dagli artt. 54 e 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione ritiene necessario dover acquisire da un operatore economico altamente qualificato e specializzato un servizio di valutazione indipendente finalizzato a valutare il contributo del FSE al conseguimento degli obiettivi e dei target di ciascuna priorità d'investimento del PO, in tempo utile per la presentazione della Relazione annuale di Attuazione (RAA) nel 2019;
- data l'urgenza di realizzare tali attività e considerato l'obiettivo puntuale, l'affidamento in oggetto è circoscritto nel tempo e nella dimensione economica e si inquadra nell'ambito di un disegno più articolato, in linea con quanto previsto dal Piano di Valutazione, che prevede procedure di affidamento di valutazioni tematiche e l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del Valutatore Indipendente del POR per l'intera durata residua della programmazione FSE 2014-2020;
- l'oggetto e l'articolazione del servizio sono descritte nel capitolato tecnico di cui all'allegato A, parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

VISTA Delibera ANAC 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di valutazione predetto, ci si avvale di un operatore economico al quale affidare direttamente il predetto servizio, individuandolo nell'elenco degli operatori di cui alla determinazione dirigenziale n. G00892 del 01/02/2019 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che dal predetto elenco è stato individuato il Consorzio MIPA con sede in Roma Via Arenula, 16 00186 P.IVA 05404321001;

VISTA la nota prot. n. 205842 del 15/03/2019 avente ad oggetto: Richiesta di proposta tecnico-economica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016, per l'acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020 CIG 7834822BA3- CUP F84I19000000009;

VISTA la nota prot. n. 219343 del 20/03/2019 con la quale il Consorzio MIPA ha trasmesso l'offerta tecnica ed economica;

ATTESO che l'offerta risulta essere congrua e favorevole per l'Amministrazione

TENUTO CONTO che:

- che per il pagamento del servizio predetto è necessario individuare risorse pari ad € 47.580,00 IVA inclusa a valere sul – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2;
- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio degli esercizi 2019 nel seguente modo:
- è necessario impegnare le predette risorse a favore del Consorzio MIPA con sede in Roma Via Arenula, 16 00186 P.IVA 05404321001 cod. creditore (67585) nel seguente modo;

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41134</b>	<b>Cap. A41135</b>	<b>Cap. A41136</b>	<b>Totale</b>
<b>2019</b>	<b>€ 23.790,00</b>	<b>€ 16.653,00</b>	<b>€ 7.137,00</b>	<b>€ 47.580,00</b>

**RILEVATO** che la presente procedura è identificata con i seguenti CIG 7834822BA3 e CUP F84I19000000009;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

- 1 di approvare il Capitolato tecnico allegato A parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
- 2 che per il pagamento del servizio di cui al Capitolato predetto è necessario individuare risorse pari ad € 47.580,00 IVA inclusa a valere sul – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2;
- 3 di impegnare risorse pari ad € 47.580,00 IVA inclusa a favore del Consorzio MIPA con sede in Roma Via Arenula, 16 00186 P.IVA 05404321001 cod. creditore (67585) a valere sul – POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2, nel seguente modo;

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41134</b>	<b>Cap. A41135</b>	<b>Cap. A41136</b>	<b>Totale</b>
<b>2019</b>	<b>€ 23.790,00</b>	<b>€ 16.653,00</b>	<b>€ 7.137,00</b>	<b>€ 47.580,00</b>

- 4 che il corrispettivo contrattuale verrà erogato a saldo previa presentazione della fattura elettronica, e della consegna del rapporto di valutazione;
- 5 che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/16;
- 6 che l'obbligazione avrà termine nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

- 7 di nominare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016 il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- 8 di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L., sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta LONGO)

Regione Lazio POR FSE 2014-2020  
“Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020”  
*Capitolato tecnico*

**Allegato**

**REGIONE LAZIO**  
*Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università*  
**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione**  
**Scuola e Università, Diritto allo Studio**

**Attuazione del Programma Operativo della**  
**Regione Lazio Fondo Sociale Europeo**  
**Programmazione 2014-2020**  
**Asse 5 “Assistenza tecnica”**  
**Obiettivo specifico AT2**

**Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere**  
**del POR Lazio FSE 2014-2020**

**CAPITOLATO TECNICO**

Regione Lazio POR FSE 2014-2020  
 “Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020”  
*Capitolato tecnico*

**Acquisizione del servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020, -  
 Asse 5 – Assistenza tecnica - Obiettivo specifico AT2  
 CIG 7834822BA3 – CUP F84I1900000009**

## CAPITOLATO TECNICO

### PREMESSA

La politica di coesione costituisce il principale strumento dell’Unione europea finalizzato al perseguimento degli ambiziosi obiettivi stabiliti dalla strategia Europa 2020: occupazione, innovazione, istruzione, povertà ed emarginazione, cambiamento climatico ed energia, finalizzati a rendere l’UE una economia intelligente, sostenibile e inclusiva.

In tale contesto, il POR FSE Lazio 2014-2020 (di seguito POR FSE) vuole conseguire l’obiettivo di una crescita inclusiva, sostenibile e intelligente unitamente a quello di una dimensione sociale rafforzata. Il POR FSE intende fornire, in stretta collaborazione e integrazione con gli altri Fondi, soluzioni strutturali alle difficoltà attuali e porre il Lazio in condizione di agganciare la ripresa in atto nelle realtà economicamente più avanzate d’Europa, ponendosi le seguenti sfide strategiche:

- incrementare l’occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- promuovere l’inclusione sociale;
- investire sul capitale umano;
- migliorare la qualità ed efficacia della pubblica amministrazione.

La scelta delle priorità di investimento per il FSE, all’interno degli obiettivi tematici alla base della strategia della Regione Lazio, deriva dalla combinazione di elementi informativi scaturiti da più ambiti di analisi che hanno sostenuto e accompagnato il processo decisionale:

- attenta analisi dei principali indicatori di contesto socio economico;
- esiti dell’articolato e prolungato processo di consultazione del partenariato socio economico e istituzionale e con i cittadini, dalle quali sono emerse considerazioni che, nei principi generali, coincidono con i fabbisogni indicati dal quadro socio economico;
- recepimento delle indicazioni contenute nelle “Linee di indirizzo”, documento attuativo del programma della Giunta regionale e che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo nel Lazio;
- esiti del confronto continuo con il valutatore ex ante, incentrato fortemente sullo scambio di idee e sulla percorribilità delle soluzioni operative scelte dal programmatore dal punto di vista della coerenza esterna e interna del POR;
- indicazioni scaturite dai Tavoli di lavoro attivati all’interno della Regione tra Direzioni regionali direttamente interessate dall’azione del FSE e con le Direzioni di riferimento per la programmazione del POR FESR e del PSR FEASR.

Nel corso della programmazione 2014-2020, la Regione Lazio ha ben chiara l’importanza e la centralità delle analisi valutative del POR FSE, in quanto è solo attraverso di esse che si possono garantire quegli elementi informativi e di conoscenza, ulteriori ed integrativi rispetto a quelli forniti



Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020”

*Capitolato tecnico*

dal sistema di monitoraggio, in grado di assicurare una attuazione più efficiente ed efficace del programma stesso.

In tale contesto, la Regione è del tutto consapevole della rilevanza che le attività di valutazione abbiano riguardo alla misurazione degli impatti e dei risultati conseguiti attraverso l'implementazione delle operazioni previste nel POR FSE. Tali analisi saranno condotte nel rispetto degli orientamenti della Commissione europea in materia di valutazione, che specificano, tra le finalità da conseguire con la pratica valutativa, oltre alla misurazione dell'efficacia ed efficienza del singolo Programma anche quella della dimensione valutativa delle attività implementate in relazione ai risultati attesi.

La Regione si è dotata di un Piano di Valutazione del POR FSE (disponibile al link [http://www.lazioeuropa.it/por\\_fse-l6/valutazione-74/](http://www.lazioeuropa.it/por_fse-l6/valutazione-74/)) che è stato approvato, ai sensi dell'art. 56.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio. La pianificazione temporale delle attività di valutazione prevista dal Piano ha subito nel tempo un rallentamento che determina, in questa fase, una particolare urgenza nella realizzazione delle principali attività valutative, in particolare quelle afferenti la valutazione in itinere del Programma e la valutazione dell'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato.

Ciò premesso, sulla base di quanto previsto, in particolare, dagli artt. 54 e 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione ritiene necessario dover acquisire da un operatore economico altamente qualificato e specializzato un servizio di valutazione indipendente finalizzato a valutare il contributo del FSE al conseguimento degli obiettivi e dei target di ciascuna priorità d'investimento del PO, in tempo utile per la presentazione della Relazione annuale di Attuazione (RAA) nel 2019. Data l'urgenza di realizzare tali attività e considerato l'obiettivo puntuale, l'affidamento in oggetto è circoscritto nel tempo e nella dimensione economica e si inquadra nell'ambito di un disegno più articolato, in linea con quanto previsto dal Piano di Valutazione, che prevede procedure di affidamento di valutazioni tematiche e l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del Valutatore Indipendente del POR per l'intera durata residua della programmazione FSE 2014-2020.

## I. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto un Servizio di valutazione indipendente per la realizzazione della valutazione in itinere del POR FSE Lazio 2014-2020, afferente l'avanzamento della programmazione fino al 2018 compreso, la quantificazione degli indicatori di risultato per i quali si necessita di indagini dirette e lo svolgimento delle analisi degli indicatori fisici e finanziari rispetto ai valori target fissati dal POR.

Obiettivo dell'appalto è restituire all'Amministrazione i risultati valutativi funzionali alla presentazione della RAA nel 2019, mediante un'attività di ricerca e analisi finalizzata all'acquisizione di elementi conoscitivi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi generali e il conseguimento dei risultati attesi, così come articolati nella struttura e nella logica dell'intervento del POR.

In particolare, il servizio sarà così articolato:

- **realizzazione della valutazione in itinere**, relativa alla capacità degli interventi attuati di conseguire la strategia assunta nel PO FSE in termini di OT, Priorità d'Investimento (PI), Obiettivi Specifici (OS) ed obiettivi trasversali (promozione della parità di genere, non discriminazione e sviluppo sostenibile). In particolare, mediante la valutazione in itinere sarà possibile acquisire elementi valutativi rispetto:



Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020”

Capitolato tecnico

- al grado di realizzazione delle attività svolte, attraverso la ricostruzione dello stato dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma, degli Assi e delle singole Azioni;
- all'avanzamento nella realizzazione degli obiettivi del POR in relazione ai risultati attesi;
- alle difficoltà incontrate nella fase di attuazione;
- **valutazione dell'attuazione del Programma** sulle priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori di realizzazione e di risultato e ai valori target. Tale attività dovrà riguardare, tra gli altri, anche i progressi compiuti nella realizzazione della strategia dell'Unione mediante il contributo del FSE agli obiettivi tematici selezionati e rispetto ai target intermedi stabiliti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Performance Framework).

Con riferimento, in particolare, agli **indicatori di risultato**, le analisi valutative si dovranno concentrare sull'attuazione dell'Asse 1 “Occupazione”, dell'Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, dell'Asse 3 “Istruzione e Formazione” e dell'Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa”, in particolare sugli indicatori previsti dal POR indicati nella tabella che segue.

Indicatore di risultato	Asse e priorità di investimento	Fonte dati
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Asse 1, priorità 8.i) OS 8.5, 8.ii) OS 8.1 Asse 2, priorità 9.i) OS 9.1 Asse 3, priorità 10.ii) OS 10.5, 10.iv) OS 10.4	Indagine diretta (placement e gradimento)
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Asse 1, priorità 8.ii) OS 8.1 Asse 3, priorità 10.i) OS 10.1, 10.iv) OS 10.4	Dati da monitoraggio regionale
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Asse 2, priorità 9.i) OS 9.2	Indagine diretta (placement e gradimento)
Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)	Asse 3, priorità 10.iv) OS 10.6	Dati da monitoraggio regionale
Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze cui consegue un attestato o una qualifica	Asse 4, priorità 11.i) OS 11.1	Dati da monitoraggio regionale

Per gli indicatori associati agli esiti occupazionali, dovranno essere realizzate **indagini dirette**, in modalità CATI/CAWI, al fine di quantificare il valore realizzato e rilevare il gradimento delle attività svolte. Le indagini riguarderanno un campione statisticamente significativo, con una numerosità pari a circa 3.000 interviste. La verifica dei dati di monitoraggio, la definizione dell'universo di riferimento e le modalità di campionamento saranno preventivamente concordate con l'Amministrazione, sulla base dei dati disponibili in SIGEM.

L'Affidatario è tenuto al rispetto degli obiettivi e degli approcci metodologici descritti nel Piano di Valutazione e terrà conto nello svolgimento dell'incarico delle attività di natura valutativa già svolte o affidate, o che saranno affidate, ad altri soggetti.



Regione Lazio POR FSE 2014-2020  
 “Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020”  
 Capitolato tecnico

La proposta dovrà contenere le metodologie di raccolta informazioni prevista (interviste dirette con metodo CATI/CAWI, analisi campionarie, focus group) e loro elaborazioni.

Nello svolgimento del Servizio, l’Affidatario dovrà coordinarsi con il personale preposto ai singoli servizi dell’amministrazione competente per l’ambito di riferimento della presente gara.

L’AdG e il Comitato di Sorveglianza utilizzeranno i risultati delle valutazioni nell’ambito dello svolgimento dei propri ruoli istituzionali, di carattere strategico e/o operativo, trasversale e/o specifico.

L’Affidatario, inoltre, dovrà garantire la partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza, nonché assicurare un supporto informativo per eventi tramite la redazione di note informative, sintesi divulgative, presentazioni per riunioni ed elaborati a corredo dei rapporti tematici richiesti su esigenze dell’Autorità di Gestione, anche espresse dal Comitato di Sorveglianza.

## 2. OUTPUT ATTESI

L’aggiudicatario dovrà presentare un Piano operativo dettagliato contenente la descrizione delle attività previste, la metodologia applicata, il gruppo di lavoro impiegato nel servizio con la quantificazione delle giornate previste e un cronogramma con la tempistica associata agli output del servizio. Il Piano dovrà essere consegnato entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

È prevista, inoltre, la consegna di un Rapporto di Valutazione del PO FSE Lazio 2014-2020 entro il 15 maggio 2019, avente ad oggetto:

- l’attuazione del programma sulle priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai valori target;
- i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del Programma;
- il contributo alla realizzazione della strategia dell’Unione.

Dovranno essere inoltre prodotti i documenti di sintesi destinati alla divulgazione (*executive summary* del Rapporto, slide, note sintetiche), da caricare sul sito istituzionale e da presentare in sede di Comitato di Sorveglianza.

Il Committente potrà chiedere all’aggiudicatario integrazioni al suddetto rapporto. L’aggiudicatario trasmetterà al committente, entro 20 giorni dalla richiesta, le integrazioni richieste.

## 3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata che decorrerà dalla data di avvio delle relative attività e terminerà non oltre il 15 maggio 2019.

## 4. VALORE DELL’APPALTO

Il valore complessivo dell’appalto non può superare l’importo di € **39.000,00** (euro trentanovemila/00) oltre IVA per tutta la durata del servizio e verrà finanziato con risorse a valere del POR FSE 2014-2020, Asse 5, Obiettivo specifico AT2.

## 5. MODALITA’ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il corrispettivo contrattuale verrà erogato, sulla base di fattura elettronica, come di seguito riportato:

- primo acconto pari al 20% a seguito dell’approvazione del Piano operativo di lavoro;
- saldo alla consegna del rapporto di valutazione.



Regione Lazio POR FSE 2014-2020  
"Acquisizione di un servizio di valutazione in itinere del POR Lazio FSE 2014-2020"  
*Capitolato tecnico*

Il pagamento a saldo sarà disposto su presentazione e previa positiva verifica della documentazione di accompagnamento alla fattura.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.Lgs 50/16 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza in un apposito scambio di lettere.

Il codice IPA dell'Amministrazione da riportare all'interno della fattura elettronica è il seguente 5711RB.

#### **6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **7. SUBAPPALTO**

È ammesso subappalto nelle forme e nei limiti consentiti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Impresa sarà tenuta a garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell'espletamento del Servizio, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679). In particolare, l'Impresa si impegna formalmente a dare istruzioni ai professionisti componenti il gruppo di lavoro, affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza, in conseguenza del servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.

#### **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo.